



IBSA

FOUNDATION
for scientific research

RASSEGNA STAMPA

SCIENTIFIC FORUM

AGING: IS IT A DISEASE?

DATA

27.09.2014

LONGEVITÀ

Viviamo sempre più a lungo, la sfida è farlo... anche meglio

L'Italia è il Paese più anziano d'Europa e si prevede lo sarà anche per i prossimi anni. Al FORUM "AGING: IS IT A DISEASE?" di **FONDAZIONE IBSA** i maggiori esperti internazionali si sono confrontati sulla grande sfida di coniugare longevità e buona salute

27 settembre 2014

Commenti

N. commenti 0



Allegro arrabbiato Stupito Triste

0 0 0 0

aaa  



Rinegoziazione e Del Mutuo

 facile.it/Sostituzione...

Abbassa le rate del tuo mutuo. Fai un preventivo e risparmi!



Anche se non siamo soli - ci fanno compagnia i tedeschi - noi italiani siamo i più 'vecchi' d'Europa con una quota di popolazione over 64 anni pari al 20,6% (circa 12,6 milioni di persone) e un'aspettativa di vita alla nascita superiore agli 80 anni. Nel 2050 si prevede che la fetta di popolazione over 64 anni in Italia crescerà ulteriormente e sarà pari a circa il 33,1% del totale; in altre parole, circa un terzo della popolazione italiana avrà più di 64 anni. E in generale tutti i cittadini europei non hanno mai goduto di così tanta salute come negli ultimi decenni. Questo fenomeno ha una ricaduta diretta sull'età media della popolazione. Infatti, l'età media in Europa è la più alta al mondo e si stima che le persone con più di 65 anni sono destinate ad aumentare passando dal 14% nel 2010 a più del 25% del totale nel 2050. L'allungamento della vita media è certamente il risultato di un progresso medico, sociale, economico e culturale del vecchio continente e del nostro Paese, ma rappresenta una sfida importante per il futuro, perché l'aumento dell'età è associato ad un insieme di alterazioni funzionali che determinano l'insorgenza di fattori di rischio per ben più gravi patologie quali cancro, infarto del miocardio, ictus, ipertensione, diabete, malattie disreative e malattie neurodegenerative. Proprio all'interno di questo complesso scenario e per permettere a circa un centinaio di medici specialisti e ricercatori attivi nel settore di ricerca dedicato all'aging di confrontarsi sulla

Guadagna
€30-€40
ogni ora
lavorando da casa

[Invio](#)

I SONDAGGI DEL GIORNO



Quale delle precedenti fidanzate di Clooney vi piace di più?

[VOTA SUBITO!](#)

Secondo voi chi ha ragione tra Marchionne e Della Valle?

[VOTA SUBITO!](#)

APPASSIONATI ALLA VITA

CI SONO MOMENTI CHE VALGONO ANNI DI RICERCA

L'ANGOLO DEL DIRETTORE

L'EDITORIALE

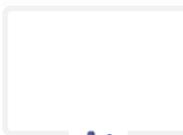
E' finita l'era dei manettari



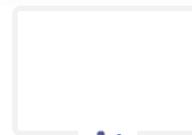
LETTERE AL DIRETTORE

I 27 Dignitari dell'E.U.

26 settembre 2014

[LEGGI](#)[SCRIVI](#)Forebase **Voting Planet**

0



0

tematica dell'invecchiamento e delle malattie ad esso correlate, la [Fondazione IBSA](#) per la ricerca scientifica ha organizzato il Forum "Aging: is it a disease?" che si è tenuto oggi presso la Goethe University di Francoforte. Tutti gli apparati del nostro organismo nel loro insieme risentono in varia misura dell'avanzare dell'età e deficit funzionali anche minimi di questi sistemi influenzano fortemente l'incidenza, la storia naturale e l'evoluzione clinica di patologie che subentrano in età avanzata. Per far fronte al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è necessario quindi che anche la medicina attuale si indirizzi verso una prospettiva diversa, ovvero è fondamentale accelerare il processo di transizione da una medicina basata sul controllo dei fattori di rischio associati ad una patologia ad una medicina basata sul riparo e recupero del danno funzionale degli organi, ossia una medicina rigenerativa.

Esperti a confronto. Grande interesse ha suscitato l'intervento di **Edward Lakatta**, direttore del Laboratorio di Scienza Cardiovascolare del National Institute on Aging - NIH di Baltimora, che ha presentato un excursus storico degli studi sull'invecchiamento cardiovascolare sviluppati sia nel prestigioso Istituto americano particolarmente noto per la lunga tradizione in questo campo sia in altri Istituti internazionali dove ha lavorato; in particolare Lakatta ha posto l'accento sui fattori che contrastano il mantenimento delle funzioni cardiovascolari con l'avanzare dell'età, la cui cura potrebbe contribuire a raggiungere l'obiettivo primario della ricerca sull'invecchiamento, l'Healthy Aging, ovvero ossia un invecchiamento in salute, in grado di preservare le funzioni degli organi e di esaltare la qualità della vita nonostante l'avanzare dell'età. "Proprio sul raggiungimento di questo obiettivo, l'Healthy Aging, si focalizza il futuro della ricerca sull'invecchiamento - afferma il Prof. **Carlo Gaetano**, Direttore della Divisione di Epigenetica Cardiovascolare presso la Goethe University e "local organizer" del Forum - Lo studio e la ricerca in questo campo rappresentano la vera sfida che la società moderna è chiamata ad affrontare con sempre crescenti investimenti, intellettuali ed economici, in ragione dei costi molto elevati dell'assistenza sanitaria dovuti anche all'allungamento della vita media della popolazione nei Paesi industrializzati. Il Dipartimento di Cardiologia cui appartengo, diretto dal Prof. Andreas Zeiher che è stato promotore e sostenitore di questo Forum, sta convogliando grandi risorse al fine di raggiungere tali obiettivi, questo sarebbe auspicabile venisse maggiormente promosso anche a livello di politica europea". Gli eventi molecolari e fisiopatologici alla base dei processi di senescenza cellulare ed invecchiamento nell'uomo sono stati oggetto delle presentazioni di grandi esperti nel campo tra i quali **Judith Campisi** (docente presso il Buck Institute for Research on Aging in California) **Eric Verdin** (Direttore associato del Gladstone Institute of Virology dell'Università di San Francisco), **Barbara Demeneix** (docente presso il Centre National de Recherche ed il Museum Nationale d'Histoire Naturelle di Parigi), José-Arturo Londono Vallejo (Direttore del CNRS presso l'Institut Curie di Parigi) e **Reinier Boon** (Group Leader dell'Institute of Cardiovascular Regeneration, presso la Goethe University di Francoforte). L'approccio innovativo proposto dal Prof. **Karl Lenhard Rudolph** (Direttore del Leibniz Institute for Age Research di Jena, Germania), in particolare, vuole sfruttare la capacità rigenerativa delle cellule staminali per contrastare l'invecchiamento dei tessuti e degli

Se potessi,
cancellerei tutti
i ricordi negativi?

Ti ritieni una
persona felice?

48.2



Vota



22.09.2014
Scandalo nel liceo "bene" milanese
Un video hot fa tremare l'alta società



22.09.2014
Simona Ventura smaschera le colleghe
"Sesso e potere. Ecco chi per la carriera è andata a letto con chi contava..."



25.09.2014
De Falco rimosso per un errore
Il Capitano: "Io punito. E Schettino..."
Le malattie delle vittime del naufragio



22.09.2014
I jihadisti: "Prenderemo Roma e schiavizzeremo le donne"

organi mentre il Dr **Bär** (Senior Investigator del Centro Nazionale Spagnolo della Ricerca sul Cancro di Madrid) ha presentato alcuni disegni sperimentali terapeutici basati sull'utilizzo della telomerasi, la proteina associata al concetto di "eterna giovinezza", per allungare la vita media, ritardare il processo di invecchiamento ed elaborare cure mirate alle malattie ad esso associate. In considerazione della tematica vasta e poliedrica in questo Forum sono stati chiamati ad affiancare **Antonella Farsetti**, Senior Investigator del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Roma e Visiting Scientist presso la Goethe University di Francoforte, nonché componente del Comitato Scientifico del Forum, anche altri esperti nel settore quali, **Manuel Serrano** (Direttore del Programma di Oncologia Molecolare presso il Centro Nazionale Spagnolo della Ricerca sul Cancro di Madrid), PierGiuseppe Pelicci (Direttore del Dipartimento di Oncologia Sperimentale, Istituto Europeo di Oncologia di Milano) ed **Alessandro Cellerino** (docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa) che hanno illustrato il grande contributo dei modelli sperimentali animali nella comprensione dei meccanismi intrinseci e nella potenziale prevenzione dei processi di invecchiamento e di sviluppo di tumori. "La **Fondazione IBSA** ha organizzato questo Forum mossa dalla sentita necessità di sostenere la ricerca e il confronto su temi importanti e con forti ripercussioni sulla società come quello dell'invecchiamento - afferma **Silvia Misiti**, direttore della Fondazione IBSA - a tale scopo abbiamo ritenuto indispensabile coinvolgere i massimi esponenti riconosciuti a livello internazionale, accuratamente selezionati sulla base della loro eccellenza scientifica. I risultati dei lavori del Forum verranno quindi distribuiti e condivisi tra i ricercatori e gli esperti di tutto il mondo in modo da contribuire concretamente al progresso scientifico in materia di healthy aging". (OLIMPIA R. SERMONTI)

SEGUI ANCHE:

[invecchiamento, healthy aging, "Aging: is it a disease?", **Fondazione IBSA**](#)

Mutui Casa 100%

 mutuonline.it

Calcola subito il tuo preventivo. Confronta i mutui di 58 banche!



Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

 Plug-in sociale di Facebook



22.09.2014
Eglantine e quella notte con Balotelli:
"Un vero stallone, lo abbiamo fatto in 5 posizioni diverse" / [Guarda la gallery](#)



22.11.2012
Briatore su Twitter:
"Travaglio sei un manichino della Coin"



24.09.2014
Arrivano Belen e Stefano, Emma scappa via



21.09.2014
Silvio e Francesca allo stadio: la prende ma lei si smarca. il Cav si siede vicino a Barbara / [Guarda](#)



22.09.2014
"Lo zingaro affoga? Allora lanciategli..."
Follia del leghista: bufera a Treviso



23.09.2014
La storia di Jasmine, donna con tre seni:
"Ero troppo sexy e così ho fatto..." / [Foto](#)



22.09.2014
Boldrini fischiata. S'infuria e parla con i piedi...



22.09.2014
"Ecco qual è la putt... di Matteo Renzi"
Bechis smaschera il premier / [Video](#)



23.09.2014
Razzi: "Il viaggio in Corea di Salvini è stato pagato dal dittatore" / [Video](#)



21.09.2014
Salvini sfida Vasco: ecco cosa canta (e come...)



26.09.2014
Guzzanti vs Gasparri a colpi d'insulti: "Senza Trattativa facevi l'elettrauto". E lui... / [Video](#)



24.09.2014
ADOTTA UN CLANDESTINO
Una "paga" di novecento euro al mese:
a chi decide di ospitare un profugo



25.09.2014
"De Falco rimosso per un errore"
Il Capitano: "Io punito. E Schettino..."
Le malattie delle vittime del naufragio



23.09.2014
L'Italia umilia il migliore amico di Putin:
conti prosciugati e immobili sigillati
La rappresaglia di Mosca è già iniziata

Cerca



healthdesk / MEDICINA

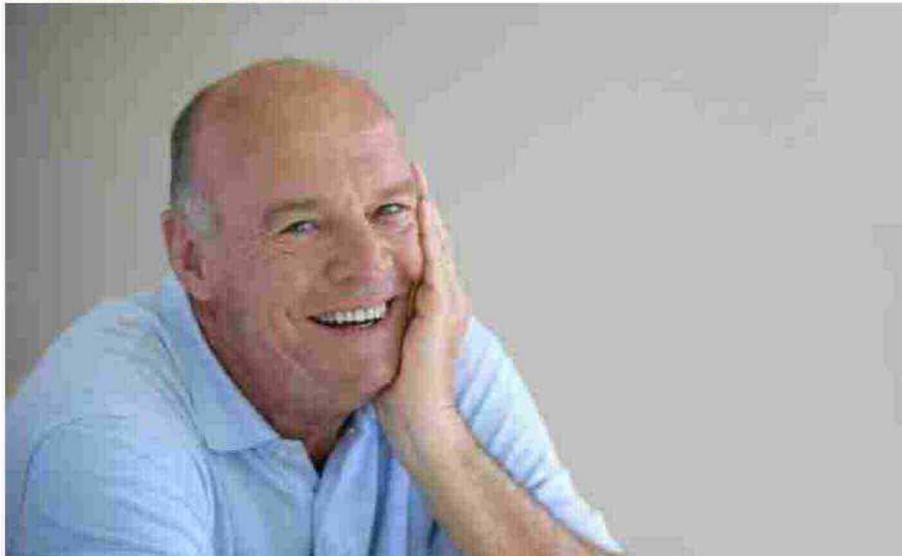
HOME SANITÀ CRONACHE MEDICINA RICERCA BENESSERE VIDEO
PAZIENTI

SFIDE

Come coniugare longevità e buona salute

L'Italia è il Paese più anziano d'Europa e si prevede lo sarà anche per i prossimi anni. Sempre che, tra tagli e rinunce, la crisi non faccia peggiorare il nostro stato di salute

REDAZIONE □ DOMENICA 28 SETTEMBRE 2014, 14:00



L'età media in Europa è la più alta al mondo e si stima che le persone con più di 65 anni siano destinate ad aumentare, passando dal 14% della popolazione che erano nel 2010 a più del 25% nel 2050. L'Italia, insieme alla Germania, è il Paese "più anziano" d'Europa con gli over 64 al 20,6% (circa 12,6 milioni di persone) e un'aspettativa di vita alla nascita superiore agli 80 anni. Nel 2050 si prevede che la popolazione over 64 in Italia arriverà a circa un terzo del totale. È in questo scenario che la **Fondazione Ibsa** per la ricerca scientifica ha organizzato il Forum *Aging: is it a disease?* che si è tenuto nei giorni scorsi alla Goethe University di Francoforte. Nel suo intervento, Edward Lakatta, direttore del Laboratorio di Scienza cardiovascolare del National Institute on Aging di Baltimora, ha posto l'accento sui fattori che contrastano il mantenimento delle funzioni cardiovascolari con l'avanzare dell'età, la cui cura potrebbe contribuire a raggiungere l'obiettivo primario della ricerca sull'invecchiamento, l'Healthy Aging, ovvero un invecchiamento in salute, in grado di preservare le funzioni degli organi e di esaltare la qualità della vita nonostante l'avanzare dell'età. Proprio sul



Potrebbe interessarti anche



Quell'ingiustificata paura dei vaccini



Nel Dna europeo tracce della fredda Siberia



La salute, una priorità europea



Quasi la metà dei debiti della PA verso le aziende non saranno pagati

raggiungimento di questo obiettivo «si focalizza il futuro della ricerca sull'invecchiamento» ha detto Carlo Gaetano, direttore della Divisione di Epigenetica cardiovascolare alla Goethe University. Lo studio e la ricerca in questo campo «rappresentano la vera sfida che la società moderna è chiamata ad affrontare con sempre crescenti investimenti, intellettuali ed economici – ha aggiunto - in ragione dei costi molto elevati dell'assistenza sanitaria dovuti anche all'allungamento della vita media della popolazione nei Paesi industrializzati».

I risultati dei lavori del Forum saranno «distribuiti e condivisi tra i ricercatori e gli esperti di tutto il mondo – ha detto Silvia Misiti, direttore della **Fondazione Ibsa** – in modo da contribuire concretamente al progresso scientifico in materia di healthy aging».

Tweet



«Il Codice deontologico dei medici limita la concorrenza»



Contro la polmonite, vaccino agli over 50



Non solo peperoncino: ecco il nuovo menu del sesso



Come coniugare longevità e buona salute

Social

 facebook

 twitter

 google plus

 Rss Feed

Newsletter

Scegli le newsletter a cui ti vuoi iscrivere o cancellare.

H24 - La newsletter quotidiana di HealthDesk

7days - Solo le notizie più importanti della settimana

E-mail *

[Iscriviti](#) [Cancella iscrizione](#)

amazon.it



Ecloud Shop STICKER CARTA PARATI ADESIVI
 MURALI DECAL LETTERE NERE
 €4,45

QN NEWS SPORT MOTORI DONNA LIFESTYLE SPETTACOLO TECH HD SERVIZI

Blog



CONFRONTA PREVENTIVI PER IL TUO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

INSERISCI IL TUO CAP

Confronta Ora



di Alessandro Malpelo

RX Factor

Condividi

Email Stampa



Anziani di successo, splendidi ottantenni

Cronaca | 30 settembre 2014

Giorgio Armani, Gino Paoli e Ornella Vanoni, la Bardot e la Loren. Sono gli splendidi ottantenni, felici nella loro terza età di anziani di successo. Li vediamo sotto i riflettori e in tv, il messaggio che lanciano è inequivocabile: è possibile avere una vita appagante e ricca di soddisfazioni, autonoma e prodiga di affetti, allontanando lo spettro della vecchiaia.

Anche il Santo Padre ha affrontato il problema dell'universo anziani, sotto un'altra angolatura: non sempre un nonno o una nonna hanno una casa, ha detto Francesco, allora ben vengano gli alloggi per anziani, ma che siano veramente case e non prigioni, e che siano per gli anziani e non per l'interesse di qualcuno altro, non ci devono essere istituti dove gli anziani vivono nascosti e dimenticati. Mi sento vicino a questi anziani che vivono in questi istituti e penso con gratitudine a quanti si prendono cura di loro.

L'allungamento della vita media è frutto del progresso, ma rappresenta una sfida importante per il futuro, perché l'età comporta l'insorgenza di fattori di rischio per ben più gravi patologie, basti pensare all'infarto del miocardio, ictus, ipertensione, diabete, malattie metaboliche, neurodegenerative e tumori. Proprio all'interno di questa cornice la **Fondazione IBSA** per la ricerca scientifica ha organizzato il Forum Aging: is it a disease? che si è tenuto presso la Goethe University di Francoforte. Tutti gli apparati del nostro organismo nel loro insieme risentono in varia misura dell'età avanzata. Per far fronte al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è necessario quindi che anche la medicina si evolva da un modello basato sul controllo dei fattori di rischio associati alla patologia verso una medicina basata sulla riparazione e recupero del danno funzionale degli organi, ossia una medicina rigenerativa.

L'Healthy Aging, ovvero **invecchiare in salute, mantenendo le funzionalità degli organi** riassume il futuro della ricerca sull'invecchiamento, questo il pensiero del Prof. Carlo Gaetano, Direttore della Divisione di Epigenetica Cardiovascolare presso la Goethe University. Lo studio e la ricerca in questo campo rappresentano la vera sfida che la società moderna è chiamata ad affrontare con sempre crescenti investimenti, intellettuali ed economici, in ragione dei costi molto elevati dell'assistenza dovuti anche all'allungamento della vita media della popolazione.

Investimenti, aggiungiamo, che le case farmaceutiche stanno facendo, non solo per arrivare a sconfiggere, in maniera sempre più efficace, malattie invalidanti come diabete, cardiopatie, neoplasie e patologie neurologiche come l'Alzheimer. Dietro le quinte si percepisce che siamo sempre in attesa dell'elisir di lunga vita. Oggi gli studi sono mirati, rivolti appunto all'epigenetica (studiare l'espressione variabile dei geni per limitare i danni e abbassare l'infiammazione che accelera i processi di invecchiamento), alla nutraceutica (isolare e somministrare i fattori di protezione contenuti nei cibi biologici e naturali), all'adozione di stili di vita (attività fisica e dieta), stili di vita che a parole tutti condividiamo e vorremmo perseguire, ma sono difficili da ottenere, prova ne sia il numero di persone in sovrappeso con pressione alta e sindrome metabolica.

Una pillola che aiutasse a mantenere i telomeri giovani (nei cromosomi esiste infatti una sorta di orologio biologico del nostro organismo) regalerebbe vita agli anni e anni di vita anche a quanti, in sovrappeso o abituati a una vita sedentaria, sono considerati adesso, a ragione, una fascia di popolazione a rischio nella maturità. Questo l'impegno per il prossimo futuro, arrivare a sconfiggere l'invecchiamento per arrivare a novant'anni in piena autonomia, e vivere una vecchiaia serena fino ai cento e oltre.

(2.continua) [leggi anche Super Nonni alla riscossa >>>](#)

TROVA BLOG

Le nostre firme

Seleziona blog...

Categoria

Seleziona categoria...

Città

Seleziona città...

Opinioni in libertà

Seleziona blog...

Argomento

Cerca

SALUTE



04/10/2014
 Svezia, 36enne partorisce dopo il trapianto di utero, è il primo caso al mondo



02/10/2014
 Donazioni di sangue, solidarietà con la Fidas

CURIOSITÀ



05/10/2014
 I Bradipi vanno a canestro con Zuculini



05/10/2014
 Dromedari-spazzini all'opera a San Rossore

Anziani di successo, splendidi ottantenni

04, 30/09/2014 - 21:44

0 Google +0



Lanciano

Giorgio Armani, Gino Paoli e Ornella Vanoni, la Bardot e la Loren. Sono gli splendidi ottantenni, felici nella loro terza età di anziani di successo. Li vediamo sotto i riflettori e in tv, il messaggio che lanciano è inequivocabile: è possibile avere una vita appagante e ricca di soddisfazioni, autonoma e prodiga di affetti, allontanando lo spettro della vecchiaia.

Anche il Santo Padre ha affrontato il problema dell'universo anziani, sotto un'altra angolatura: non sempre un nonno o una nonna hanno una casa, ha detto Francesco, allora ben vengano gli alloggi per anziani, ma che siano veramente case e non prigioni, e che siano per gli anziani e non per l'interesse di qualcuno altro, non ci devono essere istituti dove gli anziani vivono nascosti e dimenticati. Mi sento vicino a questi anziani che vivono in questi istituti e penso con gratitudine a quanti si prendono cura di loro.

L'allungamento della vita media è frutto del progresso, ma rappresenta una sfida importante per il futuro, perché l'età comporta l'insorgenza di fattori di rischio per ben più gravi patologie, basti pensare all'infarto del miocardio, ictus, ipertensione, diabete, malattie metaboliche, neurodegenerative e tumori. Proprio all'interno di questa cornice la **Fondazione IBSA** per la ricerca scientifica ha organizzato il Forum Aging: is it a disease? che si è tenuto presso la Goethe University di Francoforte. Tutti gli apparati del nostro organismo nel loro insieme risentono in varia misura dell'età avanzata. Per far fronte al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione è necessario quindi che anche la medicina si evolva da un modello basato sul controllo dei fattori di rischio associati alla patologia verso una medicina basata sulla riparazione e recupero del danno funzionale degli organi, ossia una medicina rigenerativa.

- More from La Nazione - Firenze
- cely článok

...

BRITA: esperta d'acqua

Grazie ai prodotti BRITA l'acqua ha un buon sapore. Più informazioni!

